

n. **7** del registro delibere

Comune di **CLAUZETTO**<sup>(PN)</sup>

Verbale di DELIBERAZIONE di **GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.-

Il giorno **30/01/2014** alle ore **19 e 55**, nella Sede Comunale, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale così composta:

**DEL MISSIER Flavio**, Sindaco, Assente  
**GALANTE Loredana**, Vicesindaco e Assessore, Presente  
**BRESADOLA Fabrizio**, Assessore, Presente

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Claudio COLUSSI.

Assume la presidenza, **GALANTE Loredana**, nella sua qualità di Vice-Sindaco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto e, su questo, la Giunta Comunale adotta la deliberazione di seguito riportata.

Imm. Eseg.	Num Proposta	Data Proposta	Proponente	Comune di <b>CLAUZETTO</b> Oggetto:	Num	Data Adozione	Allegati
SI	5	23/01/2014	Il Segretario Comunale	<u>APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.</u>	7	30/01/2014	SI n.2

**VISTA** ed analizzata la proposta di deliberazione con gli estremi sopra riportati che viene conservata agli atti, in forma cartacea nel fascicolo delle delibere corrente anno;

**VISTO** il parere Tecnico reso ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, artt. 49, come da ultimo modificato con D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213 art. 3 comma 1 lett. b) e dello statuto comunale, espresso sul contenuto della proposta sopra citata, inserito nella presente deliberazione e con essa conservati agli atti presso l'ufficio segreteria di questo comune;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi della legge regionale, del D.Lgs. n.267/2000 e dello statuto comunale;

**VIENE ADOTTATA** la seguente deliberazione, in sostanziale conformità con la proposta ricevuta.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il D.P.R. del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegato **Sub. 1)** schema di codice di comportamento appositamente predisposto da questa amministrazione sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT nella propria delibera n. 75/2013 ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione, come meglio illustrato nell'allegata **Sub. 2)** relazione illustrativa del codice stesso.

Vista la nota del 19.12.2013 dell'Organismo Individuale di Valutazione con alcune osservazioni migliorative sul testo del Codice e, in parte, inserite sullo stesso;

Rilevato che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013:

Visto il D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi espressi a termine di legge:

### **DELIBERA**

1. Di approvare l'allegato **Sub. 1)** Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale che, unitamente alla allegata **Sub. 2)** Relazione di accompagnamento forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013.
3. Di stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:
  - l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai rispettivi Responsabili di ciascuna Area, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente.
  - l'attività di controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei Responsabili, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolati, è svolta dal Segretario Generale.
  - il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato da ciascun Responsabile con cadenza annuale in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti; i dati verranno poi trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente.
  - ai fini delle attività di vigilanza e di monitoraggio, i Responsabili si avvalgono dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, che cura l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate; nell'esercizio di tali attività, i predetti soggetti si conformano alle eventuali previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 1, c. 2, della Legge 190/2012.
  - a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i Responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione.
  - il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione.

Con successiva unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano:

### **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21, e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004. =

Letto, confermato e sottoscritto  
il presidente (GALANTE Loredana)

il segretario comunale verbalizzante (dott. Claudio COLUSSI)